

IL PNRR DEI GIOVANI

COME SARANNO SPESI
I VOSTRI SOLDI

EDIZIONE AGGIORNATA A
GIUGNO 2024



**ROTARY CLUB ROMA EXPERIENCE
ACADEMY DISTRETTO 2080**

A.R. 2023/2024

Sommario

Introduzione

Ringraziamenti

5

7

Parte I

Gli obiettivi del PNRR per i giovani

1.1 La situazione di partenza

9

1.2 Il nuovo PNRR: le risorse in campo

11

1.3 Il nuovo PNRR e i giovani

12

Parte II

Gli interventi dedicati ai giovani: il dettaglio

16

2.1 La localizzazione territoriale degli interventi per i giovani

19

Parte III

Prime indicazioni sull'attuazione

3.1 L'andamento degli appalti di progetti per i giovani

21

3.2 Focus sullo stato di avanzamento di alcune misure rilevanti

22

3.3 Andamento della quota giovani

25

Conclusioni

27



Introduzione

Questa brochure nasce nel luglio 2022 con l'intento di far conoscere meglio e in maniera diretta ai giovani italiani le opportunità contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Oggi, dopo oltre due anni dall'uscita della pubblicazione, il Recovery Plan è nel pieno della sua attuazione e si cominciano ad intravedere i primi risultati: dalle nuove scuole alle start up, dalle borse di studio per dottorati innovativi fino alle nuove politiche attive per il lavoro.

Il consiglio direttivo del Rotary Club Roma Experience Academy Distretto 2080 ha così deciso, su proposta del Presidente, di realizzare un aggiornamento della pubblicazione, in formato solo digitale, che illustra il "nuovo PNRR", dopo le modifiche apportate dal Governo nel luglio del 2023 e passa in rassegna le misure del Piano, dirette e indirette, rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti universitari e ai giovani lavoratori. L'intento è far capire ai giovani, con un linguaggio molto semplice e poco tecnico, qual è lo stato di attuazione delle diverse misure e quali occasioni concrete si aprono per il mondo giovanile nei prossimi anni.

E l'obiettivo è ulteriormente giustificato dalla consapevolezza che come noto il peso della restituzione delle risorse prese in prestito dall'Italia graverà principalmente su coloro che rientrano oggi nella fascia più giovane della popolazione e che dunque occorre essere vigili e attenti sulle modalità di utilizzo delle risorse e sui risultati concreti che saremo in grado di produrre per il futuro dei nostri ragazzi.

Giuliano Zupone

Presidente Rotary Club Roma Experience Academy Distretto 2080, A.R. 23/24

Gaetano Scognamiglio

Presidente Rotary Club Roma Experience Academy Distretto 2080, A.R. 21/22



Ringraziamenti

La redazione della brochure è stata portata a termine anche grazie al sostegno di OReP, l'Osservatorio per il Recovery Plan, fondato dall'Università di Roma Tor Vergata e da Promo PA Fondazione, ed in particolare di María Carolina Bustamante, consulente e responsabile del sito web dell'Osservatorio.

Si ringraziano altresì Annalisa Giachi, coordinatrice di OReP, e Gustavo Piga, professore ordinario di economia politica all'università di Roma Tor Vergata e Co-founder di OReP, per l'essenziale contributo alla realizzazione della brochure.

Perché un PNRR per i giovani



DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Il tasso di disoccupazione tra i giovani di 15-24 anni è del **29,2%**



NEET (GIOVANI CHE NON STUDIANO NÉ LAVORANO)

In Italia, il **27,9%** dei giovani tra i 20 e i 34 anni non studiano né lavorano, ben al di sopra della media UE del 16,4%



ABBANDONO SCOLASTICO

Il tasso di abbandono nelle scuole secondarie di primo grado è del **3,8%**



USCITA PRECOCE DAL SISTEMA EDUCATIVO

Il **13,1%** degli studenti lascia prematuramente il sistema di istruzione e formazione (dati 2020)



AREE CON DEGRADO

Il **16,6%** degli giovani italiani vive in zone con problemi di degrado (ISTAT, 2016)



POSTI NEGLI ASILI NIDO

Solo il **25,5%** dei bambini tra 0 e 2 anni ha accesso agli asili nido, molto al di sotto dell'obiettivo europeo del 33% e della media UE del 35,1%

Fonte: Italia Domani

Gli obiettivi del PNRR per i giovani

1.1 La situazione di partenza

L'Italia deve affrontare significative carenze nei servizi di educazione primaria. La Raccomandazione europea n.2 del 2019 ha sottolineato la necessità di garantire l'accesso a servizi per l'infanzia e di migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alle competenze digitali. È fondamentale implementare nuove politiche per i giovani e l'infanzia per contrastare il calo della natalità e supportare una crescita equilibrata.

Questi dati rivelavano diverse criticità nel sistema educativo, nel mercato del lavoro e nei servizi di supporto alla famiglia, evidenziando anche forti disparità tra generi e generazioni. Queste disuguaglianze non solo sono ingiuste dal punto di vista sociale, ma limitano anche la crescita economica del Paese.

Per questa ragione il PNRR pone grande enfasi sulle politiche giovanili e per l'infanzia, delineando misure specifiche per ridurre il divario con il resto d'Europa e garantire un futuro più giusto e prospero per le nuove generazioni.

IL NUOVO PNRR

**194
MILIARDI
COMPLESSIVI**

**7
NUOVE
RIFORME**

**UNA NUOVA
MISSIONE:
REPOWER EU
(M7)**

**617
MILESTONE
& TARGET**

**145
MISURE
NUOVE O
MODIFICATE**

1.2 Il nuovo PNRR: le risorse in campo

Nel 2023, il Governo italiano ha avviato un dialogo con la Commissione Europea per rivedere il PNRR, adattandolo alle mutate condizioni di contesto. Questo ha comportato, in alcuni casi, un adeguamento della copertura finanziaria e, in altri, una revisione degli obiettivi a causa dei maggiori costi di realizzazione. Alcune misure sono state rimosse dal Piano, mentre altre sono state introdotte.

La revisione del PNRR non ha solo modificato gli importi complessivi disponibili per i progetti, ma ha anche corretto i cronoprogrammi delle diverse misure. In generale, gli stanziamenti di spesa sono stati posticipati per tener conto dei ritardi accumulati nei primi anni.

1.3 Il nuovo PNRR e i giovani

Con la recente revisione del PNRR, sono 37 le misure dedicate ai giovani, il 68% delle quali avranno un impatto diretto sulle nuove generazioni (all'incirca 29 miliardi di euro). Le restanti misure (15,6 miliardi) hanno invece una valenza generale e potranno indirettamente contribuire alla riduzione dei divari generazionali.

37 MISURE TOTALI

44,7 MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI

MISURE DIRETTAMENTE RIVOLTE
AI GIOVANI: **68%**

MISURE CHE IMPATTANO INDIRETTAMENTE
SUI GIOVANI: **32%**

Gli obiettivi per i giovani nelle missioni del PNRR



Missione 1 **DIGITALIZZAZIONE E CULTURA**

- Completare la digitalizzazione delle scuole
- Potenziare l'infrastruttura tecnologica dell'istruzione
- Creare nuove infrastrutture culturali anche attraverso azioni di rigenerazione urbana



Missione 2 **TRANSIZIONE GREEN E SOSTENIBILITÀ**

- Creare nuove infrastrutture scolastiche o riqualificare le strutture esistenti
- Creare occupazione giovanile nei settori del Green Deal europeo
- Sostenere la creazione di posti di lavoro per i giovani in settori come le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione e la filiera dell'idrogeno



Missione 4 **ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA**

- Migliorare il ciclo dell'istruzione e della ricerca anche attraverso l'aumento del numero di dottorati innovativi
- Migliorare le competenze di base e ridurre l'abbandono scolastico con la riforma del sistema ITS
- Aumentare l'accesso ai servizi per la prima infanzia
- Potenziare le infrastrutture sportive e promuovere l'attività motoria per contrastare la dispersione scolastica
- Migliorare le competenze STEM nelle scuole
- Diffondere nuove conoscenze sul cambiamento climatico nelle scuole



Missione 5 **INCLUSIONE SOCIALE**

- Integrare le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali
- Rafforzare l'apprendistato duale
- Incrementare il numero di giovani coinvolti nel Servizio Civile Universale
- Coinvolgere i giovani nelle misure relative al potenziamento delle infrastrutture sociali, e nel rafforzamento dei servizi nelle aree interne

Investimenti



Riforme



● Interventi ● Risorse



Le 37 misure del nuovo PNRR specificamente rivolte ai giovani rappresentano un'importante dimostrazione dell'impegno del Paese nel promuovere il benessere e lo sviluppo delle nuove generazioni.

Queste misure riguardano non soltanto investimenti ma anche 3 riforme strategiche, mirate principalmente a migliorare il panorama educativo e formativo, con un focus particolare sull'ambito scolastico e universitario.

La Missione 4 (Istruzione e ricerca) è la più significativa, con quasi la metà delle misure che impattano direttamente sui giovani. Seguono la Missione 5 (Inclusione e coesione) e la Missione 1 (Digitalizzazione, turismo e cultura), con rispettivamente 9 e 6 misure. La Missione 2 (Rivoluzione verde, ambiente e sicurezza energetica) ha un ruolo più marginale.

Questa distribuzione si riflette anche sulle risorse, poiché la Missione 4 e la Missione 1 concentrano più del 55% delle risorse complessive destinate alle nuove generazioni.

Parte II

Gli interventi dedicati ai giovani: il dettaglio

TIPO	MISSIONE	MISURA	VALORE (mld €)
Riforma	M4	1.7: Riforma della regolamentazione degli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	
Riforma	M5	1.1 ALMPS formazione professionale	
Riforma	M5	1.1 Riforma Politiche attive del lavoro e formazione	
Investimento	M1	1.8 Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare le disparità tra tribunali	5,29
Investimento	M2	1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	2,27
Investimento	M2	1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	1
Investimento	M4	1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	0,21
Investimento	M4	1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	1,07
Investimento	M4	1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,3
Investimento	M4	1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico	1,5
Investimento	M4	1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1,5
Investimento	M4	1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	0,25
Investimento	M4	1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	0,808
Investimento	M4	2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,8



Investimento	M4	3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi (Competenze STEM e Competenze multilinguistiche)	1,1
Investimento	M4	1.1 piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	3,24
Investimento	M4	3.2 Finanziamento di start-up	0,4
Investimento	M4	3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2,1
Investimento	M4	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	4,4
Investimento	M4	3.3 Dottorati e ricercatori green e innovazione	0,51
Investimento	M4	1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università	0,25
Investimento	M5	1.3: Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	0,22
Investimento	M5	1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	0,6
Investimento	M5	1.4 Sistema duale	0,6
Investimento	M5	2.1 Servizio civile universale	0,65

Fonte: Italia Domani



La distribuzione dei progetti

Numero progetti pro capite



La distribuzione delle risorse

Importo progetti pro capite

Fonte: Elaborazione OReP

2.1 La localizzazione territoriale degli interventi per i giovani

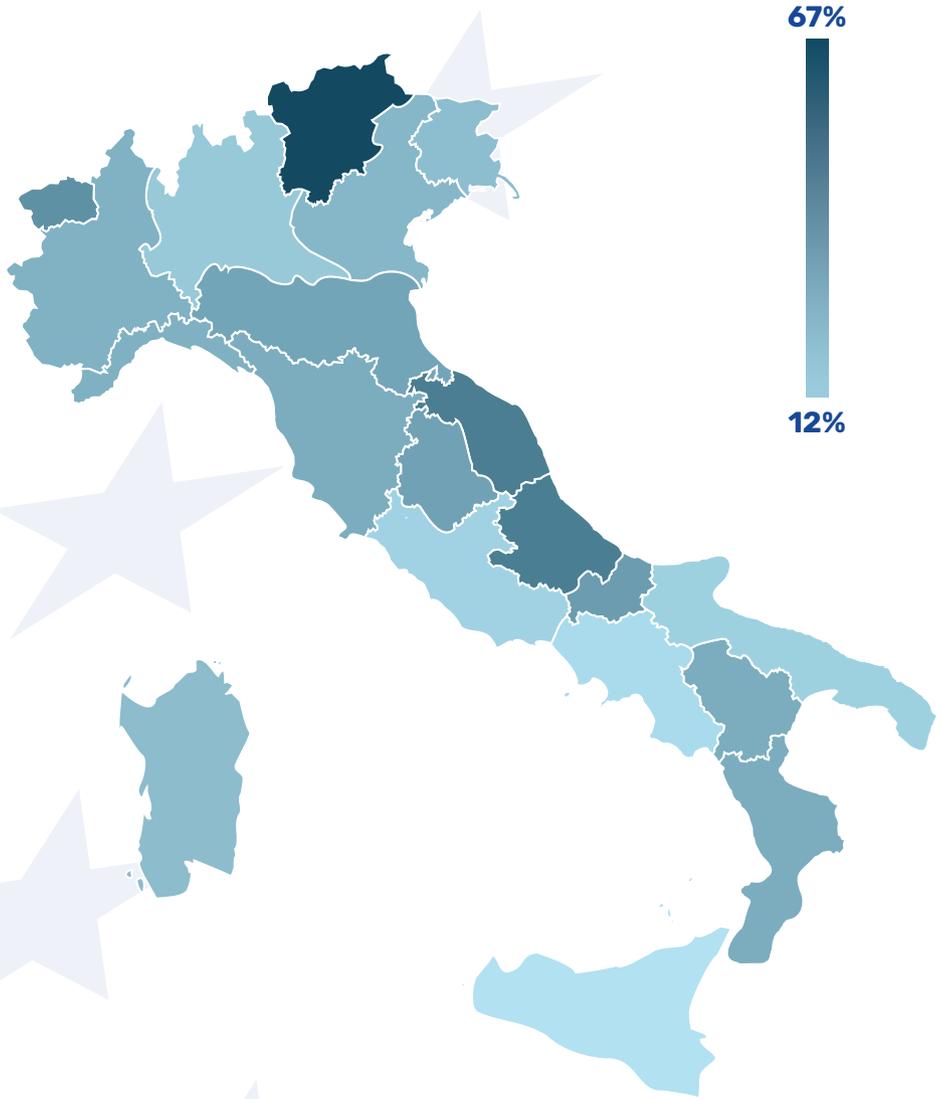
Il PNRR vuole intervenire su alcuni indicatori-chiave di benessere migliorando la performance delle regioni meridionali, che registrano indicatori più bassi della media nazionale.

Ad esempio, i tassi di abbandono scolastico nel Mezzogiorno sono 1,5 volte superiori rispetto al Nord, così come la quota di studenti di terza superiore con competenze numeriche insufficienti. Inoltre, la percentuale di NEET nel Mezzogiorno è più del doppio rispetto a quella del Nord, arrivando al 27,9% della popolazione giovanile.

Per valutare se gli obiettivi sono in fase di perseguimento OREP ha realizzato una classificazione regionale di tutte le misure rivolte ai giovani prendendo in considerazione il numero totale di beneficiari e l'importo totale assegnato a ciascuna misura.

L'analisi degli importi e dei progetti pro capite consente di confrontare l'impatto finanziario in ciascuna regione. Dall'analisi emerge con chiarezza che gli interventi sono focalizzati principalmente al Sud in coerenza con i fabbisogni territoriali.

La mappa degli appalti



Prime indicazioni sull'attuazione

3.1 *L'andamento degli appalti di progetti per i giovani*

Il grafico rappresenta l'andamento delle gare relative ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rivolti ai giovani in Italia.

Le regioni italiane sono colorate in diverse tonalità di blu, dove la tonalità più scura indica una più elevata incidenza di gare partite sul totale dei progetti destinati ai giovani, mentre la tonalità più chiara indica un'incidenza più bassa. **La percentuale è calcolata come il rapporto tra la quantità di gare partite e il totale dei progetti previsti in ciascuna regione destinati ai giovani.**

Dal grafico si osserva che le regioni del Nord, come la Lombardia e il Trentino-Alto Adige, presentano le percentuali più elevate, con un massimo del 67%. Al contrario, le regioni del Sud, come la Calabria e la Sicilia, mostrano percentuali più basse, attorno al 12%. Questo suggerisce una distribuzione disomogenea nell'avanzamento dei progetti PNRR rivolti ai giovani, con le regioni settentrionali in vantaggio rispetto a quelle meridionali.

Questa disuguaglianza potrebbe essere dovuta a vari fattori, tra cui la diversa capacità amministrativa, l'efficienza nella gestione dei fondi e le priorità regionali.

3.2 Focus sullo stato di avanzamento di alcune misure rilevanti



ITS

Le risorse ripartite dal DM di novembre 2022 (310/22), pari a 450 milioni di euro, sono destinate alla realizzazione e al potenziamento di laboratori formativi con attrezzature e arredi innovativi. Sono finanziate 111 fondazioni: 67 del Centro Nord e 44 del Mezzogiorno. Alle fondazioni del Centro Nord sono stati assegnati 270 milioni di euro, mentre a quelle del Mezzogiorno 180 milioni. Queste risorse permettono anche interventi di adeguamento degli impianti e di carattere edilizio, fino al limite del 30% delle risorse complessive.

Con il decreto di maggio 2023, n. 84 sono stati ripartiti ulteriori 27.594.514,69 € tra 14 ITS a Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Toscana e Veneto.



Dottorati PNRR

Nei primi mesi del 2024 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 630/2024 per l'attribuzione di 2.868 borse di dottorati innovativi a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese". Le attività dei dottorati devono essere avviate entro il 13 dicembre 2024. Le risorse previste a valere sui dottorati innovativi sono 360 milioni di euro.



Sistema duale

Il primo bollettino di monitoraggio sull'attuazione dell'intervento PNRR Missione 5 – Componente 1 – Investimento 3 “Sistema duale” ha evidenziato un impatto positivo. Nel primo anno di attuazione, sono stati attivati 48.608 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), superando del 77% l'obiettivo assegnato. Al 30 novembre 2023, l'Italia aveva già raggiunto metà del target finale di 174.000 percorsi formativi, da completare entro fine 2025.



Borse di studio per l'accesso all'università

Le risorse disponibili per il 2023 per le borse di studio per l'accesso all'università, parte dell'Investimento 1.7 della Misura 4, Componente 1 del PNRR, ammontano a 270 milioni di euro. Di queste, le regioni che hanno ricevuto più risorse sono il Lazio (32.376.680 euro), l'Emilia Romagna (28.972.914 euro) e la Sicilia (24.657.260 euro), per sostenere gli studenti nel diritto allo studio.



Piano asili nido

Un nuovo Piano da 734,9 milioni di euro è stato firmato per incrementare i posti negli asili nido, in linea con gli obiettivi del PNRR. I fondi saranno distribuiti tra i Comuni sulla base dei dati ISTAT relativi alla copertura del servizio per la fascia 0-2 anni. Le 14 città metropolitane e i Comuni più piccoli, che si potranno aggregare per una gestione congiunta del servizio, riceveranno risorse per potenziare gli asili nido.



3.3 Andamento della quota giovani

Con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile e femminile, per i contratti finanziati dal PNRR, è stata prevista come noto l'introduzione di specifiche clausole che vincolano le imprese a riservare almeno il 30% delle assunzioni a giovani e donne (cosiddetta "**quota giovani e donne**").

I risultati che emergono dal monitoraggio di ANAC relativo alle gare PNRR non sono finora confortanti: dal 2022 al 2023 l'uso di queste clausole è aumentato meno di un punto percentuale, risultando solo leggermente superiore alla metà del totale.

Gare che prevedono quote del 30% per giovani e donne



Fonte: ANAC



A man with glasses and a beard, wearing a mustard yellow jacket over a white t-shirt and brown trousers, stands leaning against a yellow wall. He is looking down at a smartphone in his hands.

A person with curly hair and glasses, wearing a dark grey long-sleeved shirt, is seated at the wooden table. They are focused on typing on a silver laptop. A glass of water and a smartphone are on the table in front of them.

A person with curly hair tied up, wearing a black vest over a light-colored shirt, is seated at the wooden table. They are looking at a large monitor that displays a presentation slide with the text "Use relevant charts and graphs".

A person with long dark hair, wearing a light-colored top, is seated at the table. They are holding a white mug of coffee and looking towards the center of the table.

A person with long red hair, wearing a dark green jacket and light-colored trousers, is partially visible on the left side of the frame, standing near a yellow bicycle.

A bright yellow bicycle is parked against a red brick wall in the background.

A large, white, conical pendant lamp hangs from the ceiling, casting light over the workspace.

A large computer monitor on a white stand is positioned on the table. The screen displays a presentation slide with the text "Use relevant charts and graphs".

A silver laptop is open on the table, with a person's hands typing on the keyboard. A blue notebook and a small potted plant are also on the table.

A person's hands are visible, writing in a brown notebook on the table.

A blue mug filled with coffee sits on the table next to a grey notebook.

A small potted cactus sits on the table near the monitor.

A small potted plant sits on the table near the laptop.

A blue notebook is closed on the table.

Conclusioni

Queste pagine mettono in luce le sfide e le opportunità per migliorare e accelerare l'attuazione delle misure del PNRR rivolte ai giovani. È cruciale che le autorità competenti e i decisori garantiscano una distribuzione più equa dei progetti PNRR in tutte le regioni italiane, assicurando pari opportunità per i giovani su tutto il territorio nazionale. Le proposte per migliorare l'attuazione degli investimenti rivolti ai giovani sono le seguenti:

Migliorare la gestione e l'allocazione dei fondi

Le risorse destinate a borse di studio, orientamento scolastico universitario, e infrastrutture come gli asili nido devono essere distribuite in modo efficace e utilizzate completamente entro i tempi stabiliti.

Rafforzare le misure per l'occupazione giovanile

È necessario incentivare le imprese a rispettare le clausole che riservano il 30% delle assunzioni a giovani e donne, monitorando e valutando l'efficacia di queste politiche.

Promuovere l'inclusione sociale

Le politiche attive del lavoro e il rafforzamento dell'apprendistato duale sono essenziali per aumentare la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro e ridurre il numero di NEET, specialmente nel Mezzogiorno.

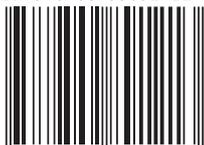
Ridurre le differenze tra le varie regioni italiane, assicurando che tutte abbiano le stesse opportunità di accedere ai fondi e completare i progetti del PNRR

Le regioni con maggiori difficoltà devono ricevere supporto aggiuntivo per migliorare la loro capacità amministrativa e gestionale.

Implementare queste proposte con determinazione e coordinazione tra tutti i livelli di governo e le parti interessate è fondamentale per garantire il successo del PNRR e il futuro delle nuove generazioni in Italia.



ISBN 978-88-99891-21-3



9 788899 891213